

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
-------------------	---

Capitolo I

DISAMINA DELLE FONTI NEL SISTEMA MULTILIVELLO: CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ CONTRATTUALE IN UNA PROSPETTIVA NAZIONALE E SOVRANAZIONALE

1. L'intervento dell'Unione Europea nella regolamentazione dei rapporti intersoggettivi tra privati con specifico riferimento alla tutela del consumatore.....	10
1.1 Chiarezza e comprensibilità contrattuale tra direttive sovranazionali e norme nazionali, una possibile soluzione all'asimmetria informativa	22
1.2 Il ruolo dei principi nella tutela del consumatore. «Chiarezza» e «comprensibilità»: Il principio di Trasparenza.....	34
1.3 Il principio di effettività: le molteplici sfumature	42
1.4 Il principio di proporzionalità. Riflessioni sull'adeguatezza della normativa italiana in materia di consumo rispetto a quella di matrice europea.	53
1.5 Buona fede oggettiva quale fonte di trasparenza di qualsiasi accordo	64
1.6 La dimensione assiologica della tutela del contraente debole	69
1.7 Analisi della disciplina nazionale contenuta nel codice civile: i limiti della tutela accordata ai contraenti deboli.....	77

1.8 L'impulso europeo nella evoluzione della disciplina codicistica. Chiarezza e comprensibilità tra regole di settore e regole generali.....	86
1.9 La trasparenza nel settore bancario, finanziario e assicurativo e interpretazione teleologica e sistematica. L'individuazione di un principio generale di trasparenza contrattuale.....	111

Capitolo II

DIFETTO DI CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ NEI CONTRATTI DEL CONSUMATORE E CONSEGUENZE GIURIDICHE SULL'ASSETTO DI INTERESSI DELLE PARTI CONTRAENTI

1. Chiarezza e comprensibilità tra equilibrio normativo ed equilibrio economico.....	126
1.1 Definizione di clausola abusiva	126
1.2 Chiarezza e comprensibilità come strumenti di valutazione della abusività della clausola	134
1.3 Chiarezza e comprensibilità nella formulazione di clausole che definiscono l'oggetto contrattuale e la misura del sinallagma	145
1.4. L' «opacità» della clausola contrattuale e giudizio di vessatorietà « <i>in re ipsa</i> »	153
2. I labili confini tra interpretazione e integrazione contrattuale	169
2.1. La valutazione della chiarezza e della comprensibilità delle clausole condotta oltre l'orizzonte dei segni che compongono il regolamento contrattuale. La possibile valutazione del contesto...	169

2.2 La duplice funzione della buona fede come fonte di integrazione del regolamento contrattuale e canone interpretativo	175
2.3 Il principio di giustizia contrattuale e i poteri conformativi del giudice	183
2.4 La necessita di valutare l'interesse del predisponente e non solo gli interessi del consumatore nell'ipotesi dell'intera caducazione del contratto depurato dalle clausole abusive.....	188
2.5 Differenze tra i canoni ermeneutici contenuti nell'art.1370, e l'articolo 35 del codice del consumo.....	194
3. La patologia delle clausole abusive tra nullità di protezione ed inefficacia.....	203
3.1 Il problema della qualificazione del rimedio per tutelare i consumatori dalle clausole abusive	203
3.2 L'art. 36 codice del consumo: la nullità di protezione	215
3.3 Legittimazione ad agire del consumatore.....	225
3.4 Le peculiarità della rilevazione d'ufficio della nullità di protezione tra interesse individuale e generale	228

Capitolo III

DIGITALIZZAZIONE DEL CONTRATTO E NEGOZIAZIONE ALGORITMICA: TUTELA DEL CONSUMATORE NELL'ERA DIGITALE

1. La dematerializzazione dei contratti e la nascita del contratto virtuale, le nuove insidie per i consumatori	236
---	-----

2. Definizione di negoziazione algoritmica e norme di riferimento	249
3. Possibili problematiche relative alla traduzione del codice binario che compone l'algoritmo e polisemia delle parole	259
4. Gli <i>Smart contracts</i> e la <i>Blockchain</i> , la nuova frontiera della tutela del consumatore	263
RIFLESSIONI CONCLUSIVE	277
BIBLIOGRAFIA	282
RINGRAZIAMENTI	309